

						
Rete Nazionale - C.R.R.S.&S. - Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'Istruzione degli Adulti in Italia c/o CPIA CL/EN - viale Regina Margherita, 26 93100 Caltanissetta - www.cpia-cl-en.edu.it - 0934/22131						
	Logo CPIA - CRRSeS	Logo CPIA - CRRSeS	Logo CPIA - CRRSeS	Logo CPIA - CRRSeS	Logo CPIA - CRRSeS	Logo CPIA - CRRSeS

Accordo di rete coerente con il DM 6/2026, con l'Avviso pubblico n. 537/2026, con il decreto di autorizzazione del 24/07/2026, e aderente al progetto autorizzato. Il testo rispetta l'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche (DPR 275/1999) e contiene **gli elementi richiesti dall'art. 3 dell'Avviso e dal DM 6/2026.**

Da firmare digitalmente e inviare, dalla casella PEC istituzionale della scuola capofila, all'indirizzo pec dpit.candidature@postacert.istruzione.it entro le 23.59 del 30 settembre 2026 con oggetto:

“Perfezionamento candidatura alla sperimentazione nazionale finalizzata allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici”.

ACCORDO DI RETE INTERREGIONALE DI CPIA SEDI DI CRRSeS interno alla rete Nazionale dei Centri di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo per l'attuazione della sperimentazione nazionale triennale finalizzata allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali (art. 4 L. 22/2025 – DM 6/2026 – Avviso pubblico MIM n. 537 del 30/03/2026)

TRA

il C.P.I.A. “Paulo Freire” di Caltanissetta ed Enna, in qualità di Centro Regionale di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo IdA per la Sicilia con sede amministrativa in Caltanissetta, Viale Regina Margherita, n. 26

E

i sotto elencati CPIA sede di CRRSeS per la regione di appartenenza sotto indicati, rappresentati dai rispettivi Dirigenti scolastici pro-tempore

CPIA Caltanissetta ed Enna – CRRSeS Sicilia (Capofila) – CLMM04200B
CPIA Pescara-Chieti – CRRSeS Abruzzo – PEMM107001
CPIA Potenza – CRRSeS Basilicata – PZMM200002
CPIA Catanzaro – CRRSeS Calabria – CZMM19300V
CPIA Napoli2 – CRRSeS Campania – NAMM0CQ00C
CPIA Milano2 “Ilaria Alpi” – CRRSeS Lombardia – MIMM0CD00G
CPIA Lecce – CRRSeS Puglia – LEMM31000R

Premesso che

- la **Legge 19 febbraio 2025, n. 22** introduce lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei CPIA;

- il **DM 6 del 15 gennaio 2026** promuove una sperimentazione nazionale triennale (a.s. 2025/26 – 2027/28) ai sensi dell'art. 11 del DPR 275/1999;
- l'**Avviso pubblico n. 537 del 30/03/2026** disciplina requisiti, modalità di candidatura e criteri di valutazione delle proposte progettuali;
- con **Decreto ministeriale n. 151 del 24/07/2026**, le istituzioni scolastiche elencate nell'Allegato A sono state **autorizzate** a partecipare alla sperimentazione nazionale;
- la rete dei CPIA sedi di **Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (CRRSeS)** ha presentato candidatura con **capofila CPIA Caltanissetta ed Enna – CRRSeS Sicilia**, impegnandosi a perfezionare l'accordo di rete ai sensi dell'art. 2 del DM 151/2026;
- la proposta progettuale autorizzata ha titolo: **“Competenza per la vita. Sperimentazione metodologico-didattica per lo sviluppo dell'autoefficacia”**;
- le istituzioni scolastiche aderenti riconoscono la necessità di operare in modo coordinato per garantire omogeneità metodologica, monitoraggio condiviso e validazione scientifica degli esiti;

Visti

- ❖ Gli art. 14 e 15 della **L. n. 241 del 7 agosto 1990** che disciplinano, rispettivamente, la conferenza di servizi e la possibilità che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi di natura organizzativa per disciplinare lo svolgimento in collaborazione d'attività d'interesse comune;
- ❖ l'art. 21 della **L. 59/1997** relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle Istituzioni Scolastiche;
- ❖ l'**art. 7 del D. P. R. 8 marzo 1999 n. 275** che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità educative; l'accordo può avere come oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; d'amministrazione e contabilità, d'acquisto di beni e di servizi, d'organizzazione e d'altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale;
- ❖ l'**art. 9 del D. P. R. 8 marzo 1999 n. 275** che prevede che le Istituzioni Scolastiche, collegate in rete, possano svolgere attività in favore della popolazione adulta;
- ❖ l'**art. 43, 45, 46 e 47 del D. I. del 28.08.2018 n. 129** che prevede l'adesione delle istituzioni scolastiche a reti di scuole, lo svolgimento di attività negoziali in forma associata;
- ❖ l'**articolo 22 del C.C.N.L. 2006-2009** relativo al personale impegnato in attività di educazione degli adulti;
- ❖ il **DPR n. 263 del 29 ottobre 2012**, attuativo dell'art. 1 comma 632 della Legge 296 del 27 dicembre 2006 (finanziaria 2007) che regola le norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri di istruzione per gli adulti;
- ❖ il **D.Lgs 16/01/2013 n. 13** di definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- ❖ l'**art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241** che consente alle amministrazioni pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- ❖ il **Decreto interministeriale MIUR-MEF del 12 marzo 2015 “Linee guida per il passaggio al**

nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti";

- ❖ la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- ❖ l'**art. 25 del DLgs 30 marzo 2001, n. 165** recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;
- ❖ **Legge 13 luglio 2015, n. 107** di "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*", con particolare riferimento all'art. 1, commi 70 e seguenti;
- ❖ le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare per l'attuazione di iniziative comuni volte alla migliore erogazione possibile dei servizi attraverso la realizzazione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza di quanto previsto dall'**accordo di Rete Nazionale fra i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) sedi dei Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e sviluppo attivati in attuazione di quanto previsto dall'art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016,**

è costituita la **Rete interregionale dei CPIA sedi di CRRSeS** per l'attuazione della sperimentazione nazionale triennale finalizzata allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali.

La rete è composta dalle seguenti istituzioni scolastiche:

- **CPIA Caltanissetta ed Enna – CRRSeS Sicilia (Capofila) – CLMM04200B**
- **CPIA Pescara-Chieti – CRRSeS Abruzzo – PEMM107001**
- **CPIA Potenza – CRRSeS Basilicata – PZMM200002**
- **CPIA Catanzaro – CRRSeS Calabria – CZMM19300V**
- **CPIA Napoli2 – CRRSeS Campania – NAMM0CQ00C**
- **CPIA Milano2 "Ilaria Alpi" – CRRSeS Lombardia – MIMM0CD00G**
- **CPIA Lecce – CRRSeS Puglia – LEMM31000R**

ART. 2 – Finalità della rete

La rete si costituisce per:

1. **attuare la sperimentazione triennale** prevista dalla L. 22/2025 e dal DM 6/2026;
2. **progettare, sperimentare e validare UdA multidisciplinari** integrate nel curriculum dei CPIA, centrate sulla competenza chiave europea n. 5 e sulle competenze non cognitive e trasversali individuate nel progetto;
3. **definire strumenti comuni** per osservazione, documentazione e valutazione delle competenze non cognitive e trasversali;
4. **garantire omogeneità metodologica** tra le sedi coinvolte, nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa di ciascuna istituzione scolastica;
5. **realizzare monitoraggi periodici** e un sistema condiviso di raccolta dati quantitativi e qualitativi;
6. **collaborare con esperti universitari** per la validazione scientifica degli esiti;
7. **condividere buone pratiche** e produrre evidenze utili alla definizione delle future Linee guida nazionali.

ART. 3 – Durata

La rete opera per l'intero periodo della sperimentazione nazionale: **a.s. 2025/26 – 2026/27 – 2027/28**. L'accordo può essere rinnovato previo consenso delle parti.

ART. 4 – Ruolo della scuola capofila

Il CPIA Caltanissetta ed Enna – CRRSeS Sicilia:

- coordina le attività della rete;
- convoca e presiede il **Comitato di coordinamento interregionale**;
- cura i rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- garantisce la trasmissione della documentazione richiesta dall'Avviso;
- assicura la gestione amministrativa delle attività comuni, ove previsti finanziamenti specifici;
- supporta le scuole aderenti nella predisposizione degli strumenti condivisi;
- raccoglie i dati di monitoraggio e li trasmette al Comitato tecnico-scientifico nazionale;
- promuove percorsi di scambio culturale con Istituzioni scolastiche per adulti di altri Paesi europei sui temi di interesse del presente accordo di rete.

ART. 5 – Impegni delle scuole aderenti

Ogni istituzione scolastica:

- elabora la specifica sperimentazione, nell'ambito del quadro di riferimento condiviso dalla rete, con il coinvolgimento del Comitato Tecnico-scientifico del proprio CRRSeS e rappresentanza delle Istituzioni appartenenti alla rete di secondo livello di cui è capofila;
- attua la sperimentazione secondo il modello progettuale autorizzato;
- per ciascuna sperimentazione costituisce **due gruppi di livello comparabili** (sperimentale e di controllo), prevedendo il pieno coinvolgimento anche delle sedi carcerarie;
- partecipa alla progettazione delle UdA multidisciplinari;
- applica gli strumenti condivisi di osservazione e valutazione;
- garantisce la formazione dei docenti coinvolti;
- partecipa ai monitoraggi periodici e alla revisione annuale della sperimentazione;
- produce documentazione didattica, narrativa e valutativa;
- collabora alla disseminazione dei risultati.

ART. 6 – Organi della rete

1. Comitato di coordinamento interregionale

Composto dai dirigenti scolastici dei CPIA aderenti con funzioni di:

- *indirizzo strategico*;
- *approvazione delle UdA comuni*;
- *supervisione del monitoraggio*;
- *validazione dei report annuali*.

2. Gruppo tecnico-scientifico della rete

Composto da docenti esperti dei CPIA e da un referente universitario con la funzione di:

- *progettazione delle UdA*;
- *definizione degli strumenti di osservazione*;
- *analisi dei dati*;
- *supporto metodologico alle sedi*.

3. Referenti operativi

Ciascun CPIA-CRRSeS coinvolto individua un proprio gruppo operativo di progetto e nomina un referente che si occuperà di:

- *coordinamento locale;*
- *raccolta dati;*
- *interfaccia con la scuola capofila;*
- *partecipazione ai lavori di monitoraggio, alla redazione di report periodici e alla condivisione di feed-back territoriali e nazionali.*

ART. 7 – Modalità di funzionamento

- Le riunioni della rete si svolgono in presenza o da remoto.
- Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice.
- Ogni scuola mantiene **piena autonomia didattica e organizzativa** (DPR 275/1999).
- Le attività non comportano oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.
- La rete può avvalersi di piattaforme digitali condivise per la gestione dei materiali.

ART. 8 – Monitoraggio e valutazione

La rete adotta un sistema comune di monitoraggio che prevede:

- a) Monitoraggio didattico-operativo - *Rileva l'attuazione delle UdA multidisciplinari, la partecipazione degli studenti, l'andamento dei gruppi di livello e la qualità dei compiti di realtà.*
- b) Monitoraggio delle competenze non cognitive e trasversali - *Rileva lo sviluppo delle competenze oggetto della sperimentazione (autoefficacia, motivazione, resilienza, gestione delle emozioni, collaborazione, autonomia, problem solving, imparare ad imparare).*
- c) Monitoraggio scientifico-metodologico - *Raccoglie dati quantitativi e qualitativi per la validazione del modello sperimentale, in collaborazione con l'esperto universitario.*

ART. 9 – Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto del **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** e del **D.Lgs. 196/2003**, esclusivamente per finalità connesse alla sperimentazione.

ART. 10 – Disposizioni finali

- L'accordo è valido per la durata della sperimentazione triennale e produce effetti dalla data di sottoscrizione.
- Eventuali modifiche devono essere approvate dal Comitato di coordinamento.
- L'accordo è trasmesso alla PEC del Dipartimento:
dpit.candidature@postacert.istruzione.it con oggetto: **“Perfezionamento candidatura – Sperimentazione competenze non cognitive e trasversali – L. 22/2025”**.

SOTTOSCRIZIONE con Firma Elettronica Avanzata utilizzando l'applicativo Sigillo del SIDI

CPIA-CRRSeS	Dirigente scolastico/a
CPIA Caltanissetta ed Enna – CRRSeS Sicilia (Capofila)	Giovanni Bevilacqua
CPIA Pescara-Chieti – CRRSeS Abruzzo	
CPIA Potenza – CRRSeS Basilicata	

CPIA Catanzaro – CRRSeS Calabria	
CPIA Napoli2 – CRRSeS Campania	
CPIA Milano2 “Ilaria Alpi” – CRRSeS Lombardia	
CPIA Lecce – CRRSeS Puglia	

Allegati:

- Allegato n. 1 - Monitoraggio periodico delle attività di ricerca e di sperimentazione;
- Allegato n. 2 – Bozza di delibera organi collegiali